



La Strategia Antincendio nel tempo

il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio

Luca Fiorentini,
Direttore TECSA srl

La Gestione della sicurezza antincendio è un complesso di barriere di tipo organizzativo e gestionale che, secondo un approccio sistemico esteso a tutta l'Organizzazione, sulla base delle risultanze della valutazione del rischio di incendio e dato un profilo di rischio determinato in fase di progettazione, consente di tutelare in primo luogo gli occupanti dall'insorgere degli scenari di rischio di incendio propri dell'attività



Nel più recente passato il "Codice di Prevenzione Incendi" (D.M. 3 agosto 2015) ha sancito, in completa aderenza a quanto in essere in altri Paesi, i cardini della moderna progettazione della sicurezza antincendio: studio delle caratteristiche del pericolo e dei suoi effetti, definizione di obiettivi della sicurezza antincendio, valutazione dei rischi, individuazione del livello di prestazione necessario, procedure per la verifica ingegneristica del raggiungimento del risultato, gestione della sicurezza antincendio, mantenimento di un livello di rischio¹ residuo accettabile, pianificazione di evacuazione, emergenza, lotta al fuoco.

Ciò ha, di fatto, integrato un percorso di ammodernamento della prevenzione incendi che ha mosso i suoi passi dai decreti di allineamento a prassi e procedure europee e successivamente dal D.P.R. 151/2011 che ha definito un innovativo percorso semplificato, ma estremamente rigoroso, per le procedure e nuovi ruoli per i protagonisti (in primo luogo i tecnici ed i professionisti antincendio), implementabili con gli strumenti propri di altri atti normativi (es. D.M. 7 agosto 2012), integrativi ed interpretativi attraverso elementi contraddistinti da forti caratteristiche di innovazione, ma anche di necessaria responsabilità, tra cui la SCIA (segnalazione CERTIFICATA di inizio attività) e la "famigerata" ASSEVERAZIONE ("affermare con CERTEZZA").

Gli eventi incidentali anche molto recenti che hanno purtroppo negativamente segnato diversi settori tra cui quello dell'edilizia civile, del trasporto ferroviario e marittimo, dell'industria siderurgica e di quella chimica di processo, dell'ambito boschivo (Grenfell Tower, Viareggio, Norman Atlantic, Thyssenkrupp, Pedrogao Grande) fino al mondo delle energie alternative di tipo rinnovabile con gli incendi dei sistemi di storage, dei moduli fotovoltaici, delle turbine eoliche... hanno sottolineato, quasi a testimonianza della necessità di un cambio di passo nella prevenzione incendi, come il continuo progresso tecnologico e scientifico non può che essere accompagnato da un continuo miglioramento anche dell'approccio alla pre-